Decreto del Direttore generale nr. 168 del 19/09/2025

Proponente: *Simona Cerrai*

Comunicazione Informazione e Documentazione

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Simona Cerrai*

Estensore: *Simona Cerrai*

Oggetto: *Approvazione schema di Convenzione tra ISPRA-ARPA (tra cui ARPAT)-APPA per la collaborazione nello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema Nazionale di Protezione Ambientale previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - Schema di convenzione tra ISPRA-ARPA-APPA per la collaborazione delle attività integrate di comunicazione e informazione (Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027)	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Premesso che con l'articolo 28 del DL 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

Premesso che con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente e che, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 132/2016, il Consiglio del Sistema Nazionale è presieduto dal Presidente di ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle Agenzie e dal Direttore generale di ISPRA;

Ricordato che ISPRA svolge le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del Sistema Nazionale ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 giugno 2016, n 132, al fine di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema Nazionale, con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti del Sistema nell'ambito del Consiglio SNPA;

Preso atto che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia dell'attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016 e che, pertanto, è necessario assicurare la conoscenza e diffusione, attraverso il sito www.snpambiente.it, dei temi e delle questioni sui quali sta, di volta in volta, lavorando il Sistema e sui contenuti delle riunioni del Consiglio;

Dato atto che con delibera n. 104 del 18 maggio 2021 il Consiglio SNPA ha stabilito che, per lo sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema e l'impiego delle risorse economiche quantificate e messe a disposizione sulla base di un apposito piano di ripartizione, sia stipulata fra le Agenzie e l'ISPRA apposita convenzione, di cui affidare il monitoraggio e la rendicontazione all'Osservatorio permanente “Comunicazione e informazione SNPA”;

Ricordato che con la deliberazione del Consiglio SNPA n. 65 del 27 novembre 2019 è stato adottato il Piano di Comunicazione del SNPA per il triennio 2020-2022, aggiornato al triennio 2021-2023 con la deliberazione n. 104 del 18 maggio 2021, successivamente aggiornato al triennio 2022-2024 con la deliberazione n. 185 del 7 settembre 2022 e che, infine, con la deliberazione n. 288/2025 il Consiglio SNPA ha adottato il nuovo Piano di Comunicazione del Sistema a valere sul triennio

2025-2027;

Dato atto che le richiamate deliberazioni hanno incaricato la Rete Comunicazione e Informazione del SNPA, poi Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione SNPA" (OSS 02), di dare attuazione operativa al Piano di Comunicazione;

Ricordato che con la deliberazione n. 155 del 23 febbraio 2022 il Consiglio SNPA ha quantificato le risorse necessarie ed elaborato un piano di ripartizione delle spese tra le componenti del Sistema, ritenendo dovesse essere stipulata fra le Agenzie e l'ISPRA un'apposita convenzione triennale, successivamente stipulata il 26 luglio 2022 con l'apposizione delle firme digitali da parte di tutte le componenti del SNPA, con scadenza pertanto il 25 luglio 2025 (riferimento decreto del Direttore generale ARPAT n. 74/2022);

Ricordato che il nuovo Programma Triennale SNPA 2025-2027 è stato approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 23 gennaio 2025 con delibera n. 266/2025;

Dato atto che con deliberazione n. 290 del 29.8.2025, il Consiglio ha approvato il testo della Convenzione tra ISPRA, le ARPA, tra cui ARPAT, le APPA per la collaborazione nello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema Nazionale di Protezione Ambientale previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027;

Ricordato che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21.10.2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

Ricordato inoltre che:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche Pag. 5 di 13 amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

Preso pertanto atto dello schema della Convenzione triennale tra ISPRA, le ARPA, tra cui ARPAT, e le APPA (Allegato "1") per la collaborazione nello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027 con cui le Parti concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, con l'obiettivo dello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027, che richiedono l'impiego di risorse economiche;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection "affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni", in relazione a quanto previsto all'art. 9 della Convenzione, laddove si prevede che "le parti si impegnano a sottoscrivere successivamente alla stipula, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati";

Dato atto che, per l'esecuzione delle attività ex art. 3 della suddetta Convenzione, il contributo annuale di ARPAT è quantificato complessivamente in € 3.600,00 pari al 9,10% della spesa complessiva della Convenzione di € 118.646,00, così come indicato nella tabella di ripartizione

delle spese di cui all'art. 4 "Risorse economiche e ripartizione delle spese";

Dato atto che tutti gli importi dei contributi agenziali a rimborso sono da considerarsi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72;

Dato altresì atto che dette somme saranno rimborsate ad ISPRA secondo le modalità indicate all'art. 5 della suddetta Convenzione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dalla Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dalla Direttrice amministrativa e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di convenzione tra ISPRA, le ARPA, tra cui ARPAT, le APPA (Allegato "1") per la collaborazione nello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema Nazionale di Protezione Ambientale previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027";
2. di dare atto che la convenzione ha durata triennale e decorre dalla data di sottoscrizione e che le Parti si riservano di concordare la proroga dei termini in relazione al fatto che le attività sono in continuità rispetto alla convenzione precedente ed a intervenute necessità di realizzazione delle attività oggetto della nuova convenzione;
3. di nominare responsabile della convenzione per ARPAT la Responsabile del Settore Comunicazione Informazione e Documentazione, dott.ssa Simona Cerrai;
4. di impegnare a favore di ISPRA con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10125211002, la somma di € 3.600,00, fuori campo IVA a valere del Bilancio 2026, e di riservarsi di impegnare la stessa somma fuori campo IVA, per gli anni successivi;
5. di precisare che l'attività di cui alla Convenzione in argomento è da classificare secondo il seguente codice del catalogo SNPA "C.7.2.1 gestione delle richieste dati da utenti esterni";
6. di individuare quale responsabile del procedimento la Responsabile del Settore Comunicazione, informazione e documentazione Dott.ssa Simona Cerrai ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, per consentire la prosecuzione delle attività integrate di comunicazione e informazione del Sistema previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027;
8. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui

all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/09/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 15/09/2025
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 18/09/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/09/2025
- Sandra Botticelli , Direttore tecnico in data 19/09/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 19/09/2025

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore generale dr.ssa Maria Siclari, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it,

E

l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente dell'Abruzzo, di seguito denominata "ARPA Abruzzo", con sede e domicilio fiscale in Pescara CAP 65100, Viale G. Marconi 178, Codice Fiscale 91059790682 e Partita I.V.A. n. 01599980685 legalmente rappresentata dal Direttore Generale Avv. Maurizio Dionisio, sede.centrale@pecartaabruzzo.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, di seguito denominata "ARPAB", con sede e domicilio fiscale in Potenza CAP 85100, via Della Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01318260765 legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Donato Ramunno, protocollo@pec.arpab.it;

l'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente e la tutela del clima di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede in via Amba Alagi 5, CAP 39100 Bolzano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00390090215 legalmente rappresentata dal Direttore dott. Flavio V. Ruffini, adm@pec.prov.bz.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di seguito denominata "ARPACAL", con sede e domicilio in Catanzaro, Via Lungomare Località Mosca (loc. Giovino), CAP 88100, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02352560797, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Michelangelo Iannone, protocollo@pec.arpacal.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania, di seguito denominata "ARPA Campania" con sede legale in Napoli CAP 80143, via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – Codice fiscale e P.IVA n. 07407530638, legalmente rappresentata dal Direttore generale Avv. Luigi Stefano Sorvino, direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;

l'Agenzia Regionale Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna di seguito denominata "ARPAE", con sede e domicilio fiscale in Bologna CAP 40139, via Po 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Paolo Ferrecchi, dirgen@cert.arpa.emr.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia-Giulia di seguito denominata "ARPA FVG", con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD) CAP 33057, Via Cairoli, n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore generale

dott.ssa Anna Lutman, arpa@certregione.fvg.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Lazio, di seguito denominata "ARPA Lazio" con sede legale in Rieti CAP 02100, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Cod. Fisc. 97172140580, Partita IVA 00915900575 rappresentata dal Direttore generale dott. Tommaso Aureli, direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente Ligure di seguito denominata "ARPAL" con sede e domicilio fiscale in Genova CAP 16149, via Bombrini 8, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01305930107 legalmente rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Elisabetta Trovatore, arpal@pec.arpal.liguria.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano CAP 20124, via Torquato Taramelli 26, Codice Fiscale e partita IVA 13015060158, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Fabio Cambielli, arpa@pec.regione.lombardia.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche, di seguito denominata "ARPAM", con sede e domicilio fiscale in Ancona CAP 60131, Via Ruggeri, 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Rossana Cintoli, arpam@emarche.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale del Molise di seguito denominata "ARPA Molise", con sede e domicilio fiscale in Campobasso CAP 86100, via Petrella n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01479560706, legalmente rappresentata dal dott. Alberto Manfredi Selvaggi, arpamolise@legalmail.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale del Piemonte di seguito denominata "ARPA Piemonte", con sede e domicilio fiscale in Torino, CAP 10135, via Pio VII n. 9, Codice Fiscale e Partita I.V.A 07176380017 legalmente rappresentata dal Direttore generale Ing. Secondo Barbero, protocollo@pec.arpa.piemonte.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, di seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Bari CAP 70126, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore generale avv. Vito Bruno, dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, di seguito denominata "ARPAS", con sede e domicilio fiscale in Cagliari CAP 09122, via Contivecchi n. 7, Codice Fiscale 92137340920 e Partita I.V.A IT03125760920, legalmente rappresentata dal Direttore generale avv. Nicoletta Vannina Ornano, arpas@pec.arpa.sardegna.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede e domicilio fiscale in Palermo CAP 90149, Complesso Roosevelt, Località Addaura, Lungomare Cristoforo Colombo snc, Codice Fiscale 97169170822 e Partita I.V.A 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Vincenzo Infantino, arpa@pec.arpa.sicilia.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana di seguito denominata "ARPAT", con sede e domicilio fiscale in Firenze CAP 50144, Via del Ponte alle Mosse, 211 Codice Fiscale e Partita I.V.A 04686190481 legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. geol. Pietro

Rubellini, arpat.protocollo@postacert.toscana.it;

l’Agenzia provinciale per la Protezione dell’Ambiente di Trento di seguito denominata “APPA Trento”, con sede e domicilio fiscale in Trento CAP 38122, Piazza A. Vittoria 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00337460224, legalmente rappresentata dal Dirigente generale ing. Gabriele Rampanelli, appa@pec.provincia.tn.it;

l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente dell’Umbria, di seguito denominata “ARPA Umbria”, con sede e domicilio fiscale in Terni CAP 05100, Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540 legalmente rappresentata dal Direttore Generale Ing. Alfonso Morelli, protocollo@cert.arpa.umbria.it;

l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta, di seguito denominata “ARPA Valle d’Aosta” con sede e domicilio fiscale in Saint- Christophe (AO) Loc. La Maladière CAP 11020 - Rue de La Maladière 48, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00634260079 legalmente rappresentata dal Direttore generale Dott. Igor Rubbo, arpavda@cert.legalmail.it;

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale del Veneto, di seguito denominata “ARPAV” con sede legale in Padova CAP 35121, Via Ospedale Civile 24, codice fiscale 92111430283 partita Iva 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Loris Tomiato, protocollo@pec.arpav.it;

congiuntamente definite “le Parti”;

PREMESSO CHE:

- con l’articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, è stato istituito l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM;
- con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fa parte l’ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
- ai sensi dell’art. 13 della Legge n. 132/2016, il Consiglio del Sistema Nazionale è presieduto dal Presidente dell’ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle Agenzie e dal Direttore Generale dell’ISPRA;
- l’ISPRA svolge le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del Sistema Nazionale ai sensi dell’art. 6 della Legge 28 giugno 2016, n 132, al fine di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema Nazionale, con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti del Sistema nell’ambito del Consiglio SNPA;
- ai sensi dell’art. 3, comma 1, della suddetta Legge n. 132/2016, il Sistema Nazionale svolge funzioni di monitoraggio, controllo, ricerca, supporto tecnico e attività istruttoria in materia

ambientale;

- l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- il Programma Triennale delle Attività del SNPA 2025-2027, approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 23 gennaio 2025 con delibera n. 266/2025, prevede (VII Linea prioritaria di intervento) che *Il Sistema dovrà prioritariamente: a) allineare il nuovo Piano di comunicazione agli obiettivi strategici riportati nel presente Programma anche elaborando una specifica strategia informativa di Sistema che coinvolga capillarmente tutti i territori e sensibilizzi i cittadini e gli stakeholder sull'importanza della tutela ambientale, attraverso una comunicazione semplice ed efficace, basata su dati certificati, che raggiunga il numero più elevato possibile di utenti; b) garantire la diffusione dell'informazione ambientale anche promuovendo la divulgazione della documentazione tecnica e di reporting ambientale prodotta dal Sistema; c) promuovere nuovi format comunicativi che aiutino una diffusione chiara e tempestiva dei dati e del patrimonio di informazioni di fonte SNPA, che valorizzi il lavoro svolto dalle componenti del Sistema nei diversi contesti territoriali del Paese; (...).*
- con la deliberazione n. 147/2021 del 20 dicembre 2021 il Consiglio SNPA, in attuazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA citato, ha istituito l’Osservatorio permanente “Comunicazione e informazione SNPA” (OSS 02) prevedendo al suo interno sei distinte linee di attività;

- con la deliberazione del Consiglio SNPA n. 65 del 27 novembre 2019 è stato adottato il Piano di Comunicazione del SNPA per il triennio 2020-2022, aggiornato al triennio 2021-2023 con la deliberazione n. 104 del 18 maggio 2021, successivamente aggiornato al triennio 2022-2024 con la deliberazione n. 185 del 7 settembre 2022 e infine con la deliberazione n. 288/2025 il Consiglio SNPA ha adottato il nuovo Piano di Comunicazione del Sistema a valere sul triennio 2025-2027;
- le richiamate deliberazioni hanno incaricato la Rete Comunicazione e Informazione del SNPA, poi Osservatorio permanente “Comunicazione e informazione SNPA” (OSS 02), di dare attuazione operativa al Piano di Comunicazione;
- ai fini dello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema previste dal Piano di Comunicazione, con la deliberazione n. 155 del 23 febbraio 2022 il Consiglio SNPA ha quantificato le risorse necessarie ed elaborato un piano di ripartizione delle spese tra le componenti del Sistema, ritenendo dovesse essere stipulata fra le Agenzie e l’ISPRA un’apposita convenzione triennale;
- una siffatta convenzione è stata successivamente stipulata il 26 luglio 2022 con l’apposizione delle firme digitali da parte di tutte le componenti del SNPA, con scadenza pertanto il 25 luglio 2025;
- con la citata deliberazione n. 288 del 17/07/2025, il Consiglio ha stabilito di rimandare a successivo atto l’individuazione delle risorse finanziarie necessarie alla compiuta attuazione del nuovo Piano di Comunicazione approvato con la medesima deliberazione;
- con la successiva deliberazione n.... del.... 2025 il Consiglio ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie alla compiuta attuazione del nuovo Piano di Comunicazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e il Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027, visionato e condiviso con le Parti e depositato in atti in originale presso ISPRA, nonché le sue successive modifiche, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Con la presente convenzione le Parti concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, nell’ambito delle comuni finalità istituzionali, con l’obiettivo dello sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di Sistema previste dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027, che richiedono l’impiego di risorse economiche.

La modalità della collaborazione di cui al precedente paragrafo sono definite dalla delibera del Consiglio SNPA n. 288/2025 e dal Piano di Comunicazione SNPA 2025-2027 ivi incluso nonché dalle sue successive modifiche.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione SNPA", con il concorso delle Linee di attività di cui alla deliberazione del Consiglio SNPA n. 148 del 20 dicembre 2021, come modificate dalla successiva deliberazione n. 288 del 17 luglio 2025, ha il compito di porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione delle attività previste nel Piano di Comunicazione SNPA.

L'Osservatorio altresì assicura una funzione di indirizzo strategico per le attività integrate di Sistema e cura i rapporti con la Presidenza ed il Consiglio SNPA.

Il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte dall'Osservatorio permanente "Comunicazione e informazione SNPA" sono affidate all'Ufficio di Presidenza che sovrintende all'attuazione del Piano di Comunicazione SNPA, fermi restando, ai sensi della citata deliberazione n. 288/2025, il compito, attribuito all'Osservatorio di rendicontare almeno semestralmente le relative attività all'Ufficio di Presidenza e la necessità di concordare con la Presidenza del Consiglio del Sistema e di condividere nelle forme opportune con le altre articolazioni del SNPA le singole iniziative di comunicazione e informazione di valenza strategica.

ISPRA garantisce l'espletamento delle procedure amministrative necessarie per l'acquisizione di beni/servizi che permettono l'esecuzione delle attività previste dal Piano di Comunicazione SNPA; le spese in convenzione, che andranno effettuate a decorrere dalla data di stipula della convenzione medesima fino al 31 agosto 2028, dovranno ricadere negli ambiti indicati dalla tabella 1 di cui all'art. 4; l'Istituto contribuirà con la partecipazione del SNPA alle edizioni di Ecomondo Expo (Rimini Fiere) nelle annualità 2025-2026-2027, per l'importo massimo indicato dalla tabella 1 di cui all'art. 4; ISPRA continuerà altresì ad assicurare il coordinamento dell'organizzazione degli eventi promossi dal SNPA, secondo le modalità che verranno stabilite dal Consiglio del Sistema.

APPA Bolzano partecipa esclusivamente alle spese per l'esercizio del portale snpambiente.it, secondo quanto indicato nella tabella 2 del citato art. 4.

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle loro attività, a definire e mantenere modalità operative omogenee, nonché a concordare e realizzare le necessarie iniziative per garantire la più ampia condivisione del coordinamento.

ART. 4

(Risorse economiche e ripartizione delle spese)

Per l'esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3, la tabella degli strumenti e delle corrispondenti risorse economiche modulata come segue:

Tabella 1

STRUMENTI	DETTAGLIO	RISORSE
Eventi	Partecipazione del SNPA a Ecomondo Expo (Rimini Fiere) edizioni 2025-2026-2027	Fino max €50.000
Eventi	Promozione, nell'arco del triennio, di almeno un evento celebrativo, di affermazione dell'identità del SNPA e di promozione di valori e finalità istituzionali Eventuali ulteriori partecipazioni fieristiche e contributo agli eventi di presentazione dei Rapporti SNPA nell'arco del triennio	€ 60.000
Esercizio del portale snpambiente.it	Affitto del server (<i>hosting</i>), service esterno di manutenzione e assistenza tecnica comprensivo di backup dati	€ 20.006
Promozione dei profili <i>social</i> del SNPA	Acquisizione di contenuti sponsorizzati per il profilo LinkedIn del SNPA ed eventualmente per altri profili social di Sistema	€ 15.000
Produzione audiovisiva e grafica	Acquisto di licenze software e/o di strumentazione per rafforzare la produzione grafica/audiovisiva del SNPA e/o acquisizione di un service esterno	€ 23.640
TOTALE		€ 118.646

Le fasce di contribuzione e la conseguente ripartizione delle spese tra le Agenzie sono indicate nella seguente tabella:

Tabella 2

	quota portale	importo portale	quota altre spese	importo altre spese	quota totale ARPA/APPA %	importo complessivo triennale per Agenzia
Arpa Abruzzo	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €

Arpa Basilicata	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Bolzano	2,78%	556 €	0,00%	0,00 €	0,47%	556 €
Arpa Calabria	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Campania	5,00%	1.000 €	5,14%	5.070 €	5,12%	6.076 €
Arpa ER	8,89%	1.778 €	9,14%	9.016 €	9,10%	10.800 €
Arpa FVG	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Lazio	5,00%	1.000 €	5,14%	5.070 €	5,12%	6.076 €
Arpa Liguria	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Lombardia	8,89%	1.778 €	9,14%	9.016 €	9,10%	10.800 €
Arpa Marche	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Molise	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Piemonte	8,89%	1.778 €	9,14%	9.016 €	9,10%	10.800 €
Arpa Puglia	5,00%	1.000 €	5,14%	5.070 €	5,12%	6.076 €
Arpa Sardegna	5,00%	1.000 €	5,14%	5.070 €	5,12%	6.076 €
Arpa Sicilia	5,00%	1.000 €	5,14%	5.070 €	5,12%	6.076 €
Arpa Toscana	8,89%	1.778 €	9,14%	9.016 €	9,10%	10.800 €
Arpa Trento	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Umbria	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa VdA	2,78%	556 €	2,86%	2.821 €	2,84%	3.371 €
Arpa Veneto	8,89%	1.778 €	9,14%	9.016 €	9,10%	10.800 €
TOTALE	100,00%	20.006 €	100,00%	98.640 €	100,00%	118.646 €

- Tutti gli importi dei contributi agenziali a rimborso sono da considerarsi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
- Ispra concorre coprendo le spese della partecipazione Snpa ad Ecomondo nel triennio 2025-2027, per un importo massimo complessivo di 50.000 euro.
- APPA Bolzano concorre esclusivamente alle spese per il portale.

ART. 5

(Modalità e termini di pagamento)

Le spese di cui al precedente art. 4 effettuate entro il 31 agosto di ciascuna annualità di convenzione, tranne quelle a carico esclusivo di ISPRA, saranno rimborsate all'Istituto dalle Agenzie, secondo le percentuali di cui al medesimo art. 4, a seguito di rendicontazione delle procedure di acquisto di beni o servizi a cura di ISPRA da trasmettere alle ARPA una sola volta per ciascuna annualità di convenzione entro il 31 ottobre a valle della verifica dell'attività da parte dell'Osservatorio Comunicazione e informazione SNPA.

I relativi rimborsi verranno effettuati dalle Agenzie ad ISPRA a seguito di emissione di note di debito tramite SDI (sistema di interscambio), entro 30 giorni dalla presentazione della nota medesima.

Le note di addebito dovranno essere inviate contestualmente alla rendicontazione alle varie Agenzie tramite il sistema di fatturazione elettronica, utilizzando il rispettivo codice univoco.

ART. 6

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione per ISPRA è la dott.ssa Chiara Bolognini che sarà coadiuvato per le attività amministrative dalla dott.ssa Tiziana Del Monte.

Le Agenzie, entro 15 giorni dalla stipula della presente Convenzione, danno comunicazione dei nominativi del proprio Responsabile di Convenzione.

ART. 7

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione con durata triennale. Le Parti si riservano di concordare la proroga dei termini in relazione a intervenute necessità di realizzazione delle attività oggetto di Convenzione.

ART. 8

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

ART. 9

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D. lgs. N. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell’European Data Protection Board (EDPB). Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall’attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell’Art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità

delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 10

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno trenta giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività eseguite sino al momento in cui il recesso produce effetto.

ART. 11

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art.15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594 dell'AdE – Direzione Regionale del Lazio.

ART. 12

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48 e le ARPA/APPA presso le rispettive sedi legali indicate in epigrafe.

ART. 13

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 14

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Elenco firmatari in calce

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

BOLLA

Per ISPRA

Per ARPA Abruzzo

Per ARPAB

Per APPA Bolzano

Per ARPAC

Per ARPACAL

Per ARPAE

Per ARPA FVG

Per ARPA Lazio

Per ARPAL

Per ARPA Lombardia

Per ARPAM

Per ARPA Molise

Per ARPA Piemonte

Per ARPA Puglia

Per ARPAS

Per ARPA Sicilia

Per ARPAT

Per APPA Trento

Per ARPA Umbria

Per ARPA Valle d'Aosta

Per ARPAV

BOLLA